



NEBBIA GIALLA SUZZARA NOIR FESTIVAL

7 - 9
FEBBRAIO
2025



milanoNERA!

Direzione
artistica
**Paolo
Roversi**

Fotografo
ufficiale
**Michele
Corleone**

Si ringraziano
**Libreria
Mondadori Ulisse**
Ristorante "Da Marco"

Tutti gli incontri
saranno trasmessi in
diretta sul sito
www.nebbiagialla.eu
sulla pagina Facebook
e sul canale YouTube
del festival.
Consulta il sito per
tutte le informazioni e
i link



Gruppo Telegram
<https://t.me/nebbiagialla>

Pagina Facebook
<https://www.facebook.com/Nebbiagialla/>

Instagram
<https://www.instagram.com/nebbiagialla/>

XIX EDIZIONE

Venerdì 7 febbraio

SALA DELLA COMUNITA' DANTE, VIA DANTE 1

21:00 | Inaugurazione del festival
21:15 | Davide Longo
22:00 | Paola Barbato, Bruno Morchio
Valerio Varesi

Sabato 8 febbraio

SALA DELLA COMUNITA' DANTE, VIA DANTE 1

10:00 | Marco Azzalini, William Bavone
Flumeri&Giacometti
11:00 | Alice Bassoli, Elisabetta Cametti
Gaspare Grammatico
12:00 | Luca Cровi, Flavio Santi

16:00 | Marco Bocci
16:45 | Marcello Simoni
17:30 | César Pérez Gellida
18:15 | Alessia Gazzola

21:00 | Maurizio de Giovanni

Domenica 9 febbraio

SALA DELLA COMUNITA' DANTE, VIA DANTE 1

10:00 | Jacopo De Michelis
10:45 | Paolo Roversi, Rosa Teruzzi
11:30 | Jordan Harper
12:15 | Carlo Lucarelli

Per informazioni
Piazzalunga Cultura Suzzara
Biblioteca Comunale - Alessandro Bertolotti
Tel. 0376.513282
mail: nebbiagialla@comune.suzzara.mn.it

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI E A INGRESSO LIBERO
FINO A ESAURIMENTO POSTI.
Ristorante convenzionato per pranzi e cene
"Da Marco" via G.Bianchi 32/A - tel. 0376 532205

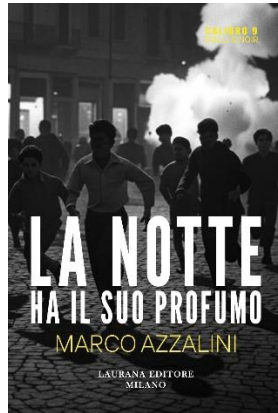
Gli incontri saranno trasmessi in diretta sul sito www.nebbiagialla.eu
sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del festival

www.nebbiagialla.eu

NEBBIAGIALLA
SUZZARA NOIR FESTIVAL

MARCO AZZALINI

La notte ha il suo profumo (Laurana 2024)



Padova, agosto 2023. Un cadavere malconcio spunta dall'argine di un canale. Sembra la fine violenta di un clochard, ma uno strano testamento collega l'omicidio a un sanguinoso attentato degli anni Settanta, che per tutti ha un colpevole, morto nell'esplosione della bomba che portava con sé. Per venire a capo di un caso che ne riapre un altro, il vicequestore Carlo Oriani e la sua squadra dovranno fare i conti con un mistero durato cinquant'anni, una serie di delitti che sparigliano le carte, una strage mai superata, la Padova livida degli Anni di Piombo e la città di oggi ancora prigioniera del passato; ma anche un gruppo di amici legati da un segreto indicibile, una canzone indimenticata, un amore spezzato, in una tensione che cresce fino all'epilogo amaro e sorprendente, dove niente e nessuno sarà risparmiato.

PAOLA BARBATO

La torre d'avorio (Neri Pozza 2024)



Mara Paladini ci sta provando da tredici anni, dopo aver scontato una pena in una struttura psichiatrico-giudiziaria per il tentato omicidio del marito e dei due figli. Il nome di quella donna, affetta dalla sindrome di Münchhausen per procura – una patologia che porta a far ammalare le persone che si amano per poi curarle e prendersi il merito della loro guarigione – era Mariele Pirovano, ma quel nome Mara lo deve dimenticare, perché quella persona non esiste più. Almeno questo è ciò di cui tutti vogliono convincerla. Lei però non ci crede e nella sua nuova vita in una grande città, a centinaia di chilometri dal proprio passato, ha costruito una quotidianità che la tiene lontano dal mondo, che le impedisce di nuocere ancora: non esce quasi mai e della casa procurata dai servizi sociali ha fatto una prigione di scatoloni e memorie, dove seppellire per sempre Mariele. Un giorno però nella sua torre d'avorio si apre una breccia. Comincia tutto con una piccola macchia di umidità sul soffitto, che la costringe ad andare al piano di sopra per avvertire il vicino. Potrebbe essere cosa da nulla, invece la scena che le si presenta è un uomo morto, con i segni dell'avvelenamento sul corpo. Mara potrebbe non riconoscerli, quei segni; Mariele invece non ha dubbi, perché così ha quasi ucciso le tre persone che amava di più. Ora Mara sa che è stato tutto inutile, che il suo passato l'ha riaggantata: ora Mara sa che l'unica possibilità è la fuga, da chi vorrà incolparla di quell'omicidio e da chi invece lo ha commesso per incastrarla.

Altre letture:

L'ultimo ospite (Piemme 2022)

Io so chi sei (Piemme 2019)

ALICE BASSOLI

Le streghe non dormono (Corbaccio 2025)



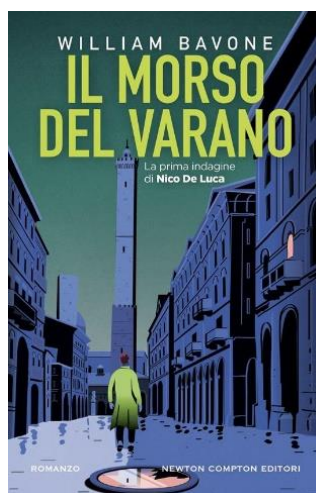
La golena: un luogo senza tempo, una terra fertile tra il Po e l'argine che salva dalle inondazioni, ma che in inverno si trasforma in un luogo di nebbie, misterioso e avvolgente. È nel fienile di una casa semidiroccata di golena che Paolo, dodici anni, viene trovato privo di sensi con una profonda ferita alla testa. Con gli amici era andato a giocare sfidando i proprietari, Luigi Morosini, un uomo violento con un debito verso la giustizia, e la moglie Elvira, che nel paese di Fossanera descrivono come una strega, anche se poi non poche donne vanno da lei di nascosto a farsi fare i tarocchi. Gli altri ragazzi non sanno che cosa sia successo, ma non è difficile puntare il dito contro il Morosini. Certo, è possibile che Paolo avesse visto qualcuno che non doveva vedere proprio lì, dai Morosini, proprio in quel freddo pomeriggio invernale... Paolo è in coma, non si sa se ce la farà, ma intanto il vaso di Pandora dei segreti del paese è stato scoperto e mentre la polizia indaga, tallonata da vicino da Pietro Incantevole, giovane cronista della stampa locale, nessuna famiglia si sente più al sicuro..

Altre letture:

La ninnananna degli alberi (Corbaccio 2024)

WILLIAM BAVONE

Il morso del varano (Newton Compton 2024)



La prima indagine di Nico De Luca.

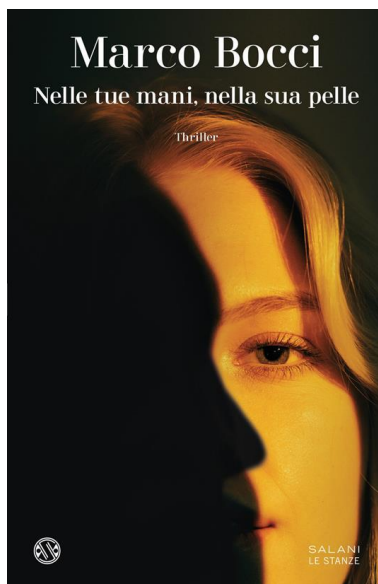
Filippo Stefanini, giudice di Bologna, viene ucciso da un misterioso assassino. L'indagine si preannuncia delicata e difficile, sia per il ruolo ricoperto dalla vittima sia perché non sono state lasciate tracce sulla scena del delitto. Il PM decide di mettere subito al lavoro sul caso l'ispettore Nico De Luca, conosciuto come il "Salentino Albino", un pugliese arrivato in Emilia per seguire le proprie ambizioni professionali, ma anche per allontanarsi dal suo passato. De Luca ha con sé Giulia, una nipote universitaria che gli causa non pochi problemi. E mentre il loro rapporto diventa sempre più teso, l'indagine si complica ulteriormente: un nuovo omicidio terrorizza la città. Questa volta il corpo senza vita è quello di un ex poliziotto, Giorgio Spiga. Inizialmente i due omicidi non sembrano collegati, ma un insospettabile fil rouge li unisce. Riuscirà De Luca a sciogliere il nodo della matassa in tempo e a fermare la scia di sangue che serpeggia inesorabile per le strade di Bologna? Passato e presente si mescolano, tingendo di sangue le vie di Bologna.

Altre letture:

Bad death trip (Operanarrativa 2023)

MARCO BOCCI

Nelle tue mani, nella sua pelle (Salani, 2024)



Sei egocentrica, sei paranoica, hai manie di persecuzione". Laura se l'è sentito ripetere un'infinità di volte, e piano piano ha finito per credere che sia la verità. La terapia con Anna l'ha aiutata a riemergere dalle ceneri della storia con Manolo, terminata nel peggiore dei modi, con lui in manette per il tentato omicidio di uno sconosciuto. Adesso, dopo sette anni, è una donna radicalmente diversa, felice e consapevole di sé. Al suo fianco c'è Francesco, si potrebbe dire l'uomo ideale: attento, romantico, affidabile. Soprattutto, con lui si sente al sicuro. Ecco perché non crede ai suoi occhi quando scopre che Francesco non solo sta scrivendo un romanzo, ma che la protagonista sembra ricalcare la Laura burrascosa del passato, quella di cui, in teoria, il suo compagno non dovrebbe sapere niente. Possibile che l'abbia spiata? Che abbia violato i suoi segreti? O questa è soltanto una di quelle fantasie di cui tutti l'hanno sempre accusata? Mentre se lo chiede, in un venerdì in cui ogni singolo evento sembra prendere una piega inattesa e straniante, non sa ancora che il destino ha in serbo un'altra sorpresa: Manolo, l'uomo che ha incendiato il suo corpo e strappato la sua anima, è uscito dal carcere, di nuovo libero.

Altre letture:

In provincia si sogna sbagliato (Mondadori 2020)

A Tor Bella Monaca non piove mai (Bookme 2016)

ELISABETTA CAMETTI

I dettagli del male (Piemme,2024)



In famiglia si esprimono i sentimenti più profondi. Amore, gioia, serenità... ma anche frustrazione, senso di inadeguatezza, odio. La famiglia è il luogo dove si coltivano i valori, ma dove possono annidarsi comportamenti tossici. Il rifugio dagli orrori del mondo, o il covo della violenza. Elisabetta Cametti, esperta di criminologia e di inchieste giudiziarie, passa in rassegna la storia dei più toccanti delitti avvenuti in famiglia negli ultimi anni. Quattro casi che hanno sconvolto l'opinione pubblica e animato le cronache e i dibattiti del nostro Paese: Giulia Tramontano, uccisa al settimo mese di gravidanza dal proprio compagno; Laura Ziliani, soffocata dalle figlie e dal fidanzato di entrambe; Liliana Resinovich, la cui morte è ancora avvolta nel mistero; Diana Pifferi, abbandonata dalla madre a una fine di stenti. Tre donne e una bambina, tutte vittime della forza polarizzante e distruttiva della famiglia.

Altre letture:

Una brava madre (Piemme, 2023)

Muori per me (Piemme, 2021)

LUCA CROVI

La velocità della tartaruga (Rizzoli,2024)



Il commissario Carlo De Vincenzi, detto “il poeta del crimine”, non ha mai amato la velocità: all’ossessione della sua epoca per i ritmi forsennati ha sempre preferito le placide camminate a piedi e la lettura di un buon libro. Forse per via di un incidente a cui ha assistito da ragazzo o forse perché, con il tempo, ha imparato che la pazienza è fondamentale per risolvere i casi più intricati. A volte servono anni per mettere in relazione eventi apparentemente distanti. Ma ne vale la pena. Soprattutto se si tratta di svelare verità che hanno a che fare con la rocambolesca sparizione della Gioconda dal Louvre di Parigi e con un misterioso furto che, vent’anni dopo, tocca da vicino proprio il Vate, Gabriele D’Annunzio. Il paradosso, però, è che per risolvere una delle indagini più complesse della sua carriera, De Vincenzi avrà bisogno dell’aiuto di un’icona della velocità: Tazio Nuvolari. Tra una Parigi di inizio Novecento in cui Apollinaire e Picasso sono scambiati per pericolosi ladri e una Milano in cui è sempre più difficile sfuggire al controllo del regime, la ricerca di De Vincenzi ricostruirà un puzzle di storie tanto straordinarie quanto vere.

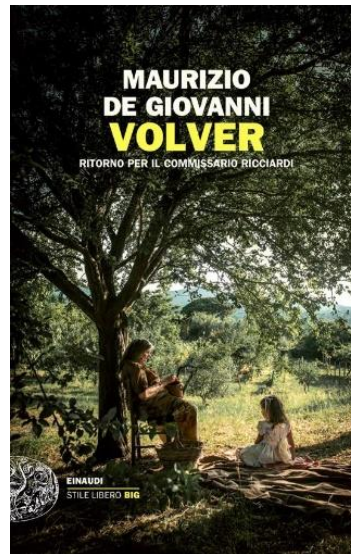
Altre letture:

La storia del giallo in 50 investigatori (Centauria, 2022)

L’ombra del campione (Rizzoli, 2018)

MAURIZIO DE GIOVANNI

Volver (Einaudi, 2024)



Serve coraggio quando si parte, ma a volte ne serve ancora di più quando si torna. È il luglio del 1940, l'Italia è in guerra. Ricciardi – preoccupato per la figlia Marta e per i suoceri, in grave pericolo a causa delle origini ebraiche – ha ormai trasferito la famiglia a Fortino, il paese dove è nato. Lì, nei luoghi dell'infanzia, sperava di avere un po' di quiete. Invece, mentre in città il fido brigadiere Maione cerca di salvare un comune amico da morte certa, tra le montagne del Cilento il commissario è messo faccia a faccia con un passato che avrebbe voluto scordare. Per lui, e non solo per lui, è arrivato il momento di regolare i conti con la propria storia. Del resto è questo, quasi sempre, il destino di chi torna.

Altre letture:

Il pianto dell'alba. Ultima ombra per il commissario Ricciardi (Einaudi, 2019)
Caminito. Un aprile del commissario Ricciardi (Einaudi, 2022)

JACOPO DE MICHELIS

La montagna nel lago (Giunti, 2024)



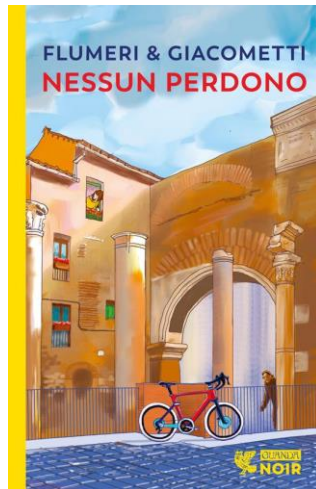
La sera del 3 settembre 1992, sul battello che solca le placide acque del lago d'Iseo, Pietro Rota rivede il profilo imponente di Montisola dopo dodici anni di assenza. Fuggito a Milano con l'ambizione di diventare un grande giornalista, le cose non sono andate come sperava e lui si ritrova a collaborare con una scalcinata rivista scandalistica specializzata in cronaca nera. Quello non è il trionfale ritorno a casa che aveva sempre sognato, ma la richiesta d'aiuto del padre non gli ha lasciato scelta. Emilio Ercoli, l'uomo più ricco dell'isola, è stato ucciso in maniera feroce e i sospetti degli inquirenti si concentrano su Nevio Rota. Tra i due, è risaputo, non correva buon sangue e diversi indizi puntano contro di lui. Convinto dell'innocenza del padre, Pietro si mette a investigare in via informale per scagionarlo, insieme al vigile urbano Cristian Bonetti. Legatissimi fin da bambini, avevano a lungo formato insieme a Betta un terzetto indissolubile, ma i rapporti fra loro si erano guastati poco prima della sua partenza e ora Pietro è costretto a fare i conti con le conseguenze di quella rottura. Le ricerche dei due amici svelano come, dietro la maschera dell'integerrimo benefattore, Ercoli nascondesse diversi scheletri nell'armadio, e Pietro non tarda a convincersi che la chiave per risolvere l'enigma della sua morte vada individuata in uno di quegli scheletri. Il problema è capire quale. Mentre le maglie della giustizia si stringono inesorabilmente attorno a Nevio e le domande senza risposta si accumulano, a Pietro e Cristian non resta che continuare a scavare alla ricerca della verità, che forse giace sepolta in un'epoca tanto remota quanto oscura: i torbidi anni della Repubblica di Salò, durante i quali Junio Valerio Borghese, il "principe nero" al comando della famigerata Decima Flottiglia Mas, aveva fatto di Montisola una sorta di feudo personale.

Altre letture:

La Stazione (Giunti 2023)

FLUMERI & GIACOMETTI

Nessun perdono (Guanda, 2024)



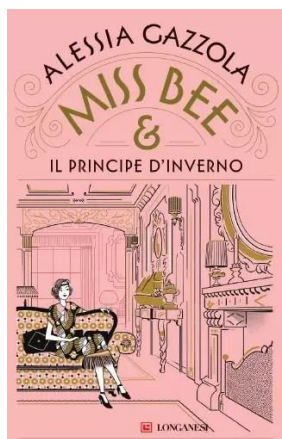
«L'Accademia... promettimi che te ne occuperai... la lascio a te.». Sono le ultime parole del suo maestro e Angela Di Cori non può che promettere. La Crime Academy è il loro sogno che si realizza, un istituto di eccellenza dove si formano futuri criminologi. Ma per Angela, docente e psicologa investigativa, sopravvissuta a un trauma che l'ha segnata in maniera indelebile, è molto di più. Cresciuta con i nonni nel ghetto di Roma, Angela ha deciso di aprire proprio lì uno sportello antiviolenza, in cui la affiancano i suoi studenti più brillanti, la «squadra» che collabora con lei anche nelle indagini: Nic, intelligente e talentuoso, Mia, empatica e determinata, e Franco, generoso ma tormentato. Il caso che li aspetta potrebbe essere decisivo per la sopravvivenza dell'istituto: a chiedere il loro aiuto è infatti un personaggio importante, il senatore Moretti, il cui figlio è stato ritrovato senza vita nella sua stanza. Gli inquirenti hanno archiviato la faccenda come morte per overdose, ma il padre è convinto che sia stato assassinato. Nel frattempo, Franco non risponde più al telefono e nessuno sa dove sia finito: la sua scomparsa può essere collegata al presunto omicidio su cui stanno indagando?

Altre letture:

Ti domerò (Sperling & Kupfer 2023)

ALESSIA GAZZOLA

Miss Bee e il principe d'inverno (Longanesi, 2025)



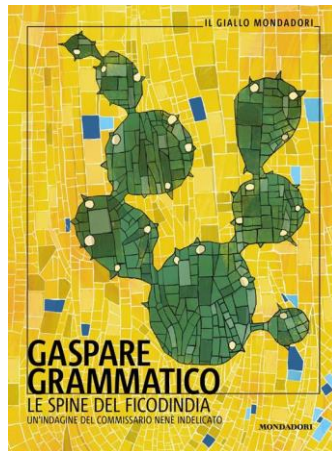
Derbyshire, dicembre 1924. È un freddo Natale ad Alconbury Hall, la residenza di campagna della nobile famiglia Lennox. Così freddo che nemmeno generose dosi di sherry riescono a riscaldare la mente e il cuore di Lady Millicent Carmichael, mentre detta le sue scandalose memorie alla nuova segretaria. Eppure, la giovane assistente improvvisata, che risponde al nome di Beatrice Bernabò detta Miss Bee, non potrebbe avere cuore e mente più caldi, anzi, incandescenti. Merito forse della splendida atmosfera di Alconbury Hall, coi camini accesi e scoppiettanti, le cene eleganti, le singolari e allegre tradizioni britanniche da onorare. Merito più probabilmente del visconte, l'affascinante Julian Lennox. Né va tralasciata l'eccentrica combriccola di invitati, a cominciare dal tenebroso Alexander, cugino di Julian con ascendenze russe, bello in maniera insopportabile ma dall'aria cupa e angustiata, un vero principe d'inverno. Beatrice però ancora non riesce a cogliere il sottobosco di tensioni che attraversa quella conturbante atmosfera natalizia. Tensioni che presto sfoceranno in eventi di crescente gravità: l'accusa di furto è soltanto l'inizio... Riuscirà Miss Bee a venire a capo dell'imprevedibile e pericoloso enigma?

Altre letture:

Miss Bee e il cadavere in biblioteca (Longanesi, 2024)

GASPARE GRAMMATICO

Le spine del ficodindia (Mondadori, 2024)



Nenè Indelicato, commissario di polizia senza superpoteri e papà single, lo sa bene: detective e genitore sono lavori a tempo pieno. Quello che certamente non si aspetta è di dover passare dall'una all'altra veste nel giro di venti metri... E invece è proprio quel che succede una mattina, quando, dopo aver lasciato a scuola la figlia Sara – ben lontano dai cancelli come da sua richiesta, per salvarle la reputazione –, giusto davanti al liceo si imbatte nella vittima di una inaspettata, violenta aggressione. Ma è solo il primo mistero del giorno, perché tempo mezz'ora e a chiamarlo sono un'emittente radio e una televisiva, sconvolte per aver ricevuto un identico, macabro pacchetto. Che c'entri la coppia di amiche di cui una coinquilina ha appena denunciato la scomparsa? Nenè e la sua squadra, capitanata dalla vice Salvina Russo, battono ogni pista possibile, ma più indagano, più la matassa si ingarbuglia. E intanto, come nel Visconte dimezzato, per la sua Trapani si aggirano concentrati di pura gentilezza ma anche individui che hanno decisamente perso la loro metà buona. E l'equilibrio tra gli uni e gli altri pare tutt'altro che scontato. La verità per il commissario questa volta sarà particolarmente difficile da scoprire... e ancora di più da accettare. Ma sarà complicato anche trovare un compromesso tra il suo desiderio di star vicino a Sara e la consapevolezza di doverla lasciar crescere..

Altre letture:

Una questione di equilibrio (Mondadori 2023)

JORDAN HARPER

Tutti sanno (Neri pozza, 2024)



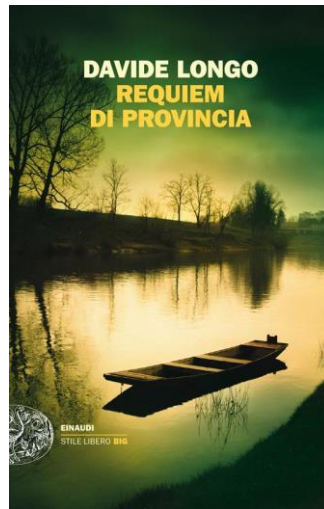
Da un balcone di quell'hotel è precipitato Jim Morrison, John Belushi è morto di overdose in una delle sue stanze, in un'altra hanno vissuto per un anno Sharon Tate e Roman Polanski: no, il Chateau Marmont, dove Mae Pruet è stata spedita nottetempo a «trattare un problema», decisamente non è un posto qualunque. Non che il lavoro di Mae sia un lavoro qualunque. Nella Los Angeles dello showbiz che fabbrica montagne di denaro, delle magioni principesche che affacciano su misere tendopoli, Mae Pruet ha una specialità: tenere il nome dei suoi clienti – ricchi, potenti, talvolta depravati – fuori dal raggio dei media, ripulire macchie di reputazione, gestire imbrogli e imbarazzi. Con ogni mezzo necessario. E gli occhialoni scuri di Hannah Heard, divetta in declino, nascondono una situazione che è pane per i suoi denti. Ma quando, di lì a poco, il suo capo e mentore Dan Hennigan viene ucciso sul Sunset Boulevard, Mae all'improvviso si ritrova sola di fronte alla Bestia, una rete occulta di potere e corruzione che ha sul libro paga, oltre a lei, una legione di avvocati, pierre, servizi di sicurezza, investigatori – occhi, orecchie, braccia, pugni. La Bestia che stringe tra i suoi artigli la città degli angeli. Nel suo dibattersi, Mae percorrerà le strade della fluorescente megalopoli, soffocata dal fumo dei roghi, popolata dalle gang in guerra, da influencer impillolati e rifatti, predatori a caccia di carne giovane, poliziotti sporchi, anime perdute. E dovrà decidere da che parte stare.

Altre letture:

Educazione criminale (Einaudi 2018)

DAVIDE LONGO

Requiem di provincia (Einaudi, 2024)



Il dirigente di un grande gruppo industriale è in coma con un proiettile nella testa. Qualcuno col viso coperto da un passamontagna gli ha sparato a sangue freddo sul pianerottolo di casa. Sono cose che non capitano mai nella tranquilla provincia piemontese.

È il 1987, Corso Bramard è commissario di polizia e Vincenzo Arcadipane è il suo braccio destro: un salto indietro nel tempo, all'origine di tutto ciò che ha reso unici e indimenticabili questi personaggi. Con *Requiem di provincia* Davide Longo scrive un affascinante romanzo dall'atmosfera inquieta. E senza mai rinunciare al suo misurato quanto irresistibile umorismo, tesse la trama di una vicenda imprevedibile, che sorprende fino all'ultima pagina.

Altre letture:

La vita paga il sabato (Einaudi 2022)

Le bestie giovani (Einaudi 2021)

CARLO LUCARELLI

Nero come l'abisso (Einaudi, 2025)



Di omicidi efferati e morti violente è percorsa la storia, fin dall'alba dei tempi, come dimostrano Caino e Abele, protagonisti del primo fratricidio, e Ötzi, il nostro antenato di oltre cinquemila anni fa ritrovato tra i ghiacci delle Alpi dopo essere rimasto ucciso in un agguato. Nel mondo antico, la violenza ha flagellato lo sfarzoso Egitto, la gloriosa Roma, la luminosa Grecia: lungo i secoli invidie, passioni, avidità e paure sono state il motore di fatti di sangue e misteri irrisolti. Assistiamo allo strazio dei corpi: Attila il devastatore, capo degli Unni, soffocato nel suo stesso sangue; la matematica e astronoma Ipazia, fatta a pezzi e bruciata dalla folla; il martirio degli Apostoli e dei santi cristiani. La follia dei potenti scatena vere e proprie stragi, dalle spietate persecuzioni di Diocleziano – che si spinge a condannare un'intera legione al supplizio – alla fine di Spartaco, il gladiatore capace di tenere testa a Roma ma che infine cade sotto le lance nemiche, lasciando seimila uomini ad affrontare la crocifissione. E non mancano, anche in questi tempi remoti, i serial killer, come Lucusta con le sue pozioni; né gli omicidi politici, come quelli celeberrimi di Cesare e Cicerone. Per non parlare dei crimini del mito: Edipo, Medea, Agamennone, Clitemnestra, Egisto...

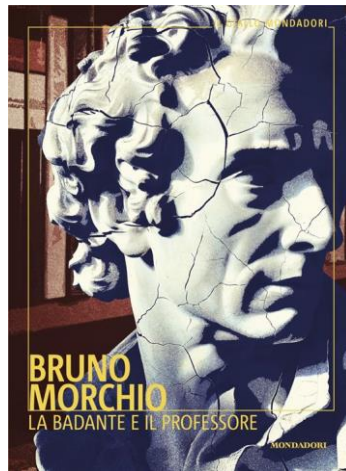
Altre letture:

Bell'abissina. Un'indagine del commissario Marino (Einaudi, 2023)

Lèon (Einaudi, 2021)

BRUNO MORCHIO

La badante e il professore (Mondadori, 2024)



In un piccolo paese lo sport preferito è spesso il pettegolezzo. Ecco perché appena inizia a circolare la notizia che il vecchio professor Canepa è stato ucciso in casa propria – arma del delitto: un busto di Leopardi – i sospetti si concentrano in fretta su Natalia, la badante ucraina che da un anno se ne prendeva cura. Natalia è troppo giovane, troppo misteriosa, troppo seducente per non far sciogliere le malelingue. Le sente suo malgrado anche Filippo, dodici anni, qualche problema in italiano e gli ormoni impazziti, che con le ripetizioni del professore cercava di riparare i primi, e in presenza di Natalia sente accendersi i secondi. Filippo non vuole credere che Natalia sia un'assassina, ma l'unico modo per convincerne i compaesani è dimostrarlo. E così inizia a indagare, presto con l'aiuto di un altro detective improvvisato, Serafino Costamagna, un giovane giornalista a caccia del grande scoop. La matassa si ingarbuglia in fretta, però, perché più passano i giorni, più Filippo scopre che intorno a Canepa tutti avevano dei segreti, primo fra tutti proprio il professore, che nascondeva un bel po' di soldi capaci di far gola a molti...

Altre letture:

Le ombre della sera (Garzanti, 2023)

Uno sporco lavoro (Garzanti, 2018)

CESAR PEREZ GELLIDA

Terra bruciata (Ponte alle Grazie, 2024)



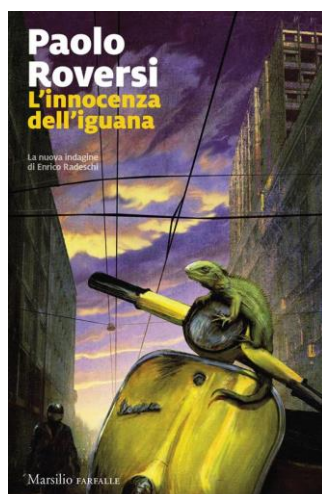
Un'indagine ricca di colpi di scena, un protagonista che lascia il segno, una scrittura formidabile. «César Pérez Gellida è, senza dubbio, fra i migliori autori del romanzo poliziesco in Spagna» Juan Gómez-Jurado «Personaggi memorabili, thriller ad alta tensione impossibili da mollare: César Pérez Gellida corre il rischio di diventare lo Stieg Larsson spagnolo» John Carlin «Ci sono due modi per creare suspense: ricercarla fino alla perfezione, o cercare di distinguersi. Gellida rientra nella seconda categoria, senza mai smettere di occupare la prima» La Razón Estremadura, 1917. Un incendio devasta la tenuta Monterroso. La proprietaria, la misteriosa Antonia, nota come la Vedova, è scomparsa. Unico testimone, e unico indiziato, il fattore (e amante) della Vedova. A indagare giunge il tenente della Guardia Civile Martín Gallardo, veterano delle guerre a Cuba e nelle Filippine, da cui è tornato portandosi appresso una certa dose di cinismo e la dipendenza dall'oppio. Scoprirà pian piano che la faccenda è ben più grossa di quel che sembra; molti orrori dovranno riemergere prima che venga a galla qualche frammento di verità. E nemmeno lui uscirà indenne dall'incontro con quella donna. Terra bruciata è uno straordinario thriller storico, capace di stupire più volte con micidiali colpi di scena e di avvincere in momenti di azione fulminanti. Personaggi scolpiti con maestria si muovono come sospinti da forze invisibili verso il proprio ineluttabile destino, in una Spagna contadina ancora nelle mani di grandi latifondisti, tenutasi al di fuori del conflitto mondiale ma in una crisi profondissima e in procinto di essere travolta dalla prima grande pandemia del XX secolo, e in breve dalla guerra civile. Lo «stile Gellida» funziona qui davvero al suo meglio (e enorme è stato il successo in patria). Brillante, feroce, senza mai concedere tregua al lettore e ai propri eroi pieni di debolezze, Gellida si conferma un maestro del giallo.

Altre letture:

Schegge nella pelle (Ponte alle grazie 2023)

PAOLO ROVERSI

L'innocenza dell'iguana (Marsilio, 2025)



Una sparatoria in pieno centro sconvolge Milano: un sicario in moto, nascosto da un casco integrale e una tuta di pelle, apre il fuoco su due uomini per poi dileguarsi nel nulla. Mentre il vicequestore Loris Sebastiani inizia le indagini e il giornalista hacker Enrico Radeschi si trova avvolto dalle nebbie di Venezia, emergono i primi dettagli: le telecamere della zona in cui è avvenuto il feroce agguato non hanno registrato nulla di utile, e le due vittime – il noto conduttore radiofonico Michele Carras e l'imprenditore Giovanni Fontana, ricoverati in condizioni critiche – sembrano appartenere a mondi fra loro inconciliabili. Qual è, allora, l'oscuro legame che ha finito per incrociarne i destini? Per risolvere il mistero, il poliziotto sa di poter contare sull'aiuto del cronista e sulle sue doti informatiche. Peccato che Enrico sia distratto: deve aiutare il Danese, l'amico dal passato oscuro. L'uomo è in fuga, braccato dalla polizia e impegnato nella disperata ricerca della figlia scomparsa. C'è un barlume di speranza: forse la ragazza è ancora viva e può essere salvata, ma il tempo stringe e il pericolo incombe. Ad aiutare Radeschi in questa doppia indagine ritorna Liz, giovane e brillante hacker, determinata a dimostrare il proprio valore e a superare il maestro in astuzia e capacità investigative. L'innocenza perduta, però, non si recupera, come tutti scopriranno a proprie spese, e ben presto la vicenda si trasforma in una corsa contro il tempo, con i fantasmi del passato che riemergono mettendo a dura prova tutti i protagonisti.

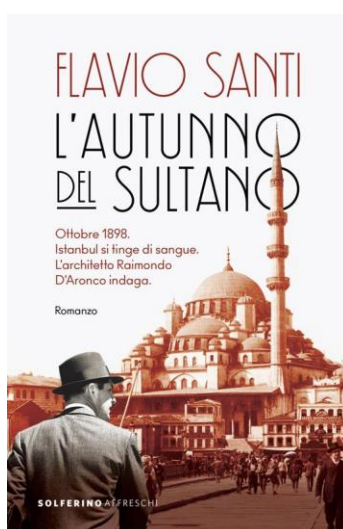
Altre letture:

L'ombra della solitudine (Marsilio 2024)

L' eleganza del killer. La nuova indagine di Enrico Radeschi (Marsilio, 2022)

FLAVIO SANTI

L'autunno del sultano (Solferino, 2024)

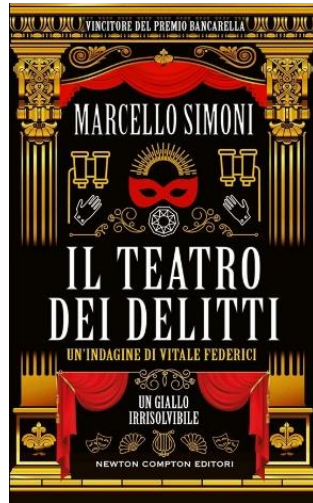


Un cadavere ripescato dal Bosforo: niente di così insolito, per i cittadini di Istanbul, abituati a ben altri drammi. Però questo è diverso: orribile a vedersi, sembra un «collage» di tre corpi distinti. È un mostro, una tragica beffa o uno strano messaggio? C'entra qualcosa con la mano carbonizzata che qualcuno ha lanciato, oltre il muro di cinta, nel giardino del sultano? L'uomo più potente dell'impero ottomano è inquieto: l'imperatore di Prussia sta arrivando in città per discutere del grandioso progetto della Baghdad Bahn, una ferrovia destinata a unire i loro regni, e non possono esserci incidenti. Malfidente e isolato dal mondo – secondo alcuni, pazzo – il sultano decide di chiamare a indagare un investigatore particolarissimo, l'architetto liberty friulano Raimondo D'Aronco, gran seduttore e acuto osservatore, che sa muoversi come pochi tra il bel mondo e i peggiori quartieri della capitale. E lui accetta, contro il parere del suo fedele assistente Volkan, che negli amati fondi di kahve legge problemi a non finire. Ma Raimondo ama la vita e il pericolo e si lancia nell'«indagine Chimera», tra agguati, duelli, arresti, intrighi amorosi, risse di taverna e misteriosi incontri nelle fumerie d'oppio. Avvicinandosi alla fiamma viva di un segreto millenario e mortale. Un libro rubato, un biglietto indecifrabile, un intrigo che sembra un rebus, enigmatico e multiforme come il cadavere impossibile che sta al centro di tutto: Raimondo D'Aronco, come un Indiana Jones dell'architettura, brilla con la sua inchiesta mozzafiato sullo sfondo di una metropoli affascinante, teatrale e decadente, crocevia di complotti che possono infiammare il mondo.

L'estate non perdona (Mondadori 2017)

MARCELLO SIMONI

Il teatro dei delitti (Newton Compton 2024)



Un'intrigante opera lirica, un macabro omicidio e un teatro pieno di segreti. È giunta l'ora di alzare il sipario che nasconde la verità. Firenze, Carnevale 1794.** Nel Teatro della Pergola è in corso il primo atto del dramma in musica *Le feste d'Iside* quando uno strepito riecheggia tra i palchetti degli spettatori. A urlare è stata la contessina Ludovica di Corvino, persuasa di aver visto una donna che veniva decapitata sotto un'arcata del fondale scenico. Il precettore Vitale Federici e il suo giovane discepolo Bernardo della Vipera, intenti a seguire lo spettacolo dalla balconata del granduca di Toscana, saranno chiamati a indagare sul caso. Ma all'interno di un teatro, realtà e finzione sono destinate a intrecciarsi in un gioco di specchi, dando all'acuto Federici l'impressione di essere entrato lui stesso a far parte di un'enigmatica messa in scena.

Altre letture:

Morte nel chiostro (La Nave di Teseo, 2024)

Il pozzo delle anime (Einaudi, 2023)

ROSA TERUZZI

La ballata dei padri infedeli (Sonzogno,2024)



Tornata dalla prima vacanza con Gabriele, nella Milano grigia di fine ottobre, Libera è in preda a un turbine di emozioni: se da un lato l'attrazione che prova per lui è innegabile, dall'altro è in crisi per le avances di Furio e per via della richiesta del commissario di appendere le indagini al chiodo – specie adesso che è così vicina a scovare il Gatto con gli Stivali, all'anagrafe Diego Capistrano, il rapinatore mascherato che potrebbe essere suo padre. Nonostante le incertezze, Libera decide di dare comunque la caccia al latitante – affiancata dalla madre Iole e dalla Smilza, le socie di sempre –, ancora più determinata a far venire a galla la verità. È così che le Miss Marple del Giambellino scoprono che l'uomo è rientrato in città, e che sta portando avanti un'indagine privata: Hamma, il padre del suo protetto, è scomparso dopo una rissa con un gruppo di peruviani, lasciandosi dietro una scia di sangue. Era uno spacciatore, e tutto fa pensare a una resa dei conti tra bande rivali; ma il suo corpo non è mai stato ritrovato, e Capistrano e le donne della famiglia Cairati sono decisi a vederci chiaro: finiranno per unire le forze, svelando segreti che avranno conseguenze insidiose e taglienti come spine.

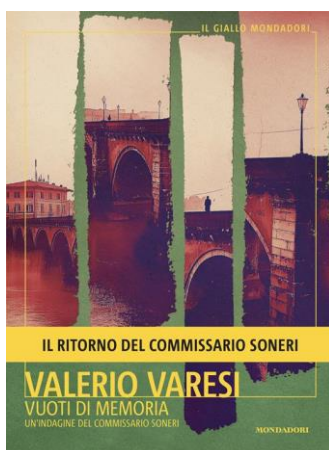
Altre letture:

Gli amanti di Brera. I delitti del casello. Vol. 7 (Marsilio, 2023)

Ultimo tango all'Ortica. I delitti del casello. Vol. 4 (Marsilio, 2021)

VALERIO VARESÌ

Vuoti di memoria (Mondadori, 2024)



Sono mesi che Romeo Calandri è stato ucciso - o meglio, giustiziato, considerata la brutalità dell'omicidio. A valle di una rapida indagine, dietro le sbarre è finito Carmelo Musci, killer professionista al soldo della 'ndrangheta, incriminato anche per il probabile assassinio di Luciano Orsi, socio di Calandri e scomparso lo stesso giorno dell'esecuzione. E invece, per una curiosa, grottesca e vagamente macabra coincidenza, proprio mentre si sta celebrando una messa in suffragio per la sua presunta morte, Orsi ricompare su una barca al largo di Cesenatico. Dove è stato per tutto questo tempo? Perché è su quella barca? È scampato a un omicidio, o è implicato in quello del socio? Soltanto lui può dirlo. Orsi, però, è affetto da amnesia. Per Soneri, che da settimane si interroga sulla memoria e sulla sua fatale inattendibilità, l'indagine diventa non solo uno stimolo a chiedersi quanto di vero c'è nei nostri ricordi - che tutti, involontariamente, manipoliamo -, ma si rivela anche l'occasione per scoprire che la tecnologia può gettare una nuova, sorprendente luce su casi forse archiviati troppo in fretta. Come è successo per l'omicidio di Romeo Calandri, perché più Soneri scava, più emergono incongruenze, molte delle quali riguardano Musci, che forse non è così coinvolto nel delitto come sembrava.

Altre letture:

Reo confesso. Un'indagine del commissario Soneri (Mondadori, 2021)

L'ora buca (Sperling & Kupfer, 2020)